

EL DESEO

spettacolo di musica, canto e danza flamenco

- . *La lluvia Seguriya Bulerías (baile)*
- . *Anillo y Miel*
- . *Guajira (baile)*
- . *Rumba*
- . *Solea (baile)*
- . *Calle de Casas de campo*
- . *Alegrías (baile)*
- . *Fandango*
- . *Encanto de el Agua Rondeña (baile)*
- . *Bulerías*
- . *Tientos Tangos (baile)*

“Compañia Quiniela”

Carlo Soi, Sergio Varcasia, chitarra;

Francisca Berton Ocampo, danza;

Rosarillo, canto;

Paolo Monaldi percussioni;

Francesca Agostini, flauto traverso

Produzione **Associazione Cadeau**

• Breve cenno storico

Sotto il nome suggestivo di “flamenco” palpita il ballo più antico d’Europa, quello che costituisce non soltanto la più autentica fonte folcloristica spagnola, ma una delle voci popolari più universalmente studiate, ammirate e feconde.

Sulle sue origini hanno lungamente indagato i più famosi esponenti dell’arte e della cultura iberica. Così, per gran parte di essi, il nome e lo stile deriverebbero dagli influssi fiamminghi (“flamencos” in spagnolo) subiti dalla penisola ai tempi di Carlo V; per altri il vocabolo è solo una corruzione dell’arabo “felaymengu” (cantore); per altri ancora si lega a “flamear” (fiammeggiare).

Dal punto di vista strettamente “artistico”, il flamenco nasce anzitutto come canto, espressione di una sola voce senza accompagnamento di nessun strumento (“*a palo seco*”). La qualità della voce

come strumento, la bellezza dei versi cantati e l'intensità dell'interpretazione valevano bene l'acclamazione, grazie anche al sostegno del *duende*, il "demone" del flamenco.

La complessità culturale e la sua essenza legata a diverse culture rende il flamenco condiviso da molti popoli, appartenente a varie terre e a tanti volti. Ma ancora oggi è sinonimo di Spagna proprio per le ragioni della sua nascita.

Una cultura straordinariamente ricca si è accomodata su una terra altrettanto feconda. Fenici, greci, romani, mori, vandali, visigoti, alani, svevi fino alla riconquista cristiana: l'Andalusia è stata ricettacolo vivo delle culture che l'hanno attraversata; ponte verso il Nuovo Mondo, ha esportato e importato canti, suoni e ritmi.

Il flamenco prende forma con il più generale risveglio della coscienza di un popolo, i gitani, che cantano il frutto di questo patrimonio raccolto intriso della disperazione di secoli di persecuzioni.

Tra la fine del Settecento e i primi dell'Ottocento si creano le premesse per la nascita del flamenco come danza, incontro tra la danza gitana ed il panorama Andaluso, tra danza popolare, *escuela bolera*, balletto francese, italiano, *ballet español*.

Il flamenco trova con la danza la sua espressione piena: canto, musica, poesia e movimento.

Manuel Rios Ruiz definisce la danza come la forma più "rotonda", più perfetta del flamenco:

"Nella storia conosciuta del flamenco, la danza appare come un derivato del canto. Ora già la vediamo come una componente importante di un'arte senza pari. E prevediamo che sarà chiamata ad essere la sua espressione più completa. Il domani del flamenco si volgerà alla danza come stella e guida".

Grazie al lavoro di grandi Maestri, tra tutti Antonio Gades, il flamenco ha varcato confini geografici ed espressivi, iniziando un cammino di integrazione tra stili, nel segno di una contaminazione sempre rispettosa della tradizione.

El Deseo

Lo spettacolo "El Deseo" è un percorso attraverso i diversi stili del flamenco, dal più profondo al più festoso.

Lo spettacolo comprende stili drammatici come la Seguirija, il Martinete, profondi come la Soleà, accattivanti come Tientos e Soleà por bulerias, festosi come l'Alegrias de Cadiz, Tangos e Bulerias, per terminare con il caratteristico Fin de Fiesta.

Le varie coreografie sono alternate ad alcuni brani strumentali che fanno da filo di unione tra una coreografia e l'altra, fondendo tra loro gli elementi fondamentali di questa forma d'arte ed evidenziando le varie coloriture musicali e coreografiche tipiche di ogni stile.

Lo spettacolo risulta quindi avere un forte impatto ritmico visivo ed è in grado di trasportare anche gli spettatori più esigenti nel vivo di un mondo che è il risultato unico della fusione di diverse culture.

La "**Compañia Quiniela**" nasce dall'incontro di musicisti stilisticamente diversi, alla ricerca di sonorità e sfumature melodiche e ritmiche diverse attraverso il linguaggio del flamenco.

Il "baile" è parte integrante di questa medesima ricerca artistica, è la "expresión mas redonda del flamenco".

Le loro performances danno vita a musica, canto e danza, dove i colori, i ritmi e le sonorità andaluse si sposano con le influenze ed i generi musicali mediterranei.

Il flamenco è il contenitore di un repertorio che tanto nella danza come nel canto e nel suono, prende in prestito vibrazioni che vanno dalla Spagna al mondo arabo, dal "cante jondo" flamenco a ritmiche attuali ed universali.